

STUDIO LEGALE

Avv. **VINCENZO NOTA**

Via Roma, 71 – Tel e Fax 0835/33.52.21

75100 M A T E R A

E-mail: [avvocati.nota@tin.it](mailto:avvocati.nota@tin.it) PEC: [nota0367@cert.avvmatera.it](mailto:nota0367@cert.avvmatera.it)

C.F.: NTOVCN69P05A225T - P.I.: 00617080775

## TRIBUNALE DI MATERA

Procedura Esecutiva Immobiliare N. 49/2024 R.G.E.

### AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO “ ASINCRONA “

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto **Avv. Vincenzo NOTA**, nella qualità di Professionista Delegato dal Giudice dell'Esecuzione, D.ssa Valeria La Battaglia, con ordinanza del 21/04/2026;

#### RENDE NOTO

che, tramite il portale del gestore incaricato della vendita telematica “ Gruppo Edicom S.p.A. “, con il sito portale: [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it), il giorno **20 Luglio 2026**, alle ore **10,00**, avrà luogo l'esame delle offerte e la **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** del seguente bene immobile sito in Policoro (MT), così come individuato nell'ordinanza di vendita e relazione tecnica d'ufficio depositata in atti:

**LOTTO Unico:** 1/1 piena proprietà fg. 12, p.lla 758, sub 2) dell'immobile sito in Policoro (MT) al Viale del Lido n. 12 piano T, identificato in catasto foglio 12, particella 758 sub 2, di classe 1, categoria A/7, di 12 vani, superficie catastale 290 mq., totale escluse aree scoperte 275 mq., rendita € 836,66. Trattasi di un'abitazione tipo villino, isolata rispetto ai fabbricati circostanti, accessibile dalla strada comunale denominata Viale del Lido. E' costituita da semplici elementi di fabbrica addossati con caratteristiche tipologiche diverse identificabili nelle coperture: a tetto con doppia falda, a unica falda inclinata e coperture piane a terrazzo.

La particella 758 sub 2, da certificato storico per immobile, risulta essere un ampliamento, in data 11.07.2011- Agenzia del Territorio- prot. n. 127797/11 - ampliamento - fusione a seguito di avviso di accertamento n.p. 177058 del 26.08.2010 (.u.i. p.lla 758 sub1 ; fabbricato rurale ex rurale p.lla 1358), della casa colonica e del fabbricato realizzato in abuso come da atti di condono. Diversi accessi, con porte finestre e portoncini, conducono all'interno dell'unità abitativa. Un primo accesso è a quota piano terra e introduce ad un ampio ambiente soggiorno/studio. Dal soggiorno a destra si accede alla cucina e da questa ad un piccolo bagno e a quota diversa alla zona pranzo, che, nella planimetria catastale è indicata deposito. Qui una porta finestra è un altro accesso che conduce allo spazio esterno. Sempre dal soggiorno a sinistra si apre la porta della camera e da qui, a quota superiore, salendo qualche gradino, si giunge ad un altro soggiorno che è un ulteriore ingresso. A sinistra una prima porta conduce alla camera, una seconda alla cucina-pranzo. Subito a destra, appena superati i gradini troviamo un grande bagno completo oltre, sempre sullo stesso lato, un piccolo disimpegno conduce ad un ulteriore soggiorno che è l'ingresso. Completando la descrizione degli ambienti interni, il soggiorno ha un camino in muratura la cui canna fumaria è visibile in copertura, da una porta conduce ai due ambienti comunicanti tra loro, soggiorno e camera che hanno i soffitti in struttura di legno, con una botola a vista che permette, utilizzando una scala mobile, di accedere al sottotetto. Tutti gli spazi esterni, terrazza e camminamenti, sono posti ad un livello rialzato, di qualche gradino, rispetto al piano terra, quota del cortile, accesso e sono direttamente collegati all'abitazione. La terrazza, il camminamento e il camminamento, sono coperti da tettoie realizzate in struttura in ferro leggera, addossate alle pareti esterne dell'unità abitativa. Il Cortile, spazio esterno delimitato da un parapetto in elementi prefabbricati in cemento.

L'edificio è stato così costruito: la sola casa colonica nel 1950 – fonte Agenzia del Territorio – prot. N.127797/11 dichiarazione di variazione presentata. Nel 1997 – come da istanza di condono – l'edificio si presenta come rappresentato nella planimetria allegata. L'unità immobiliare è identificata con il numero 12, le altezze sono diverse per gli ambienti: H= 2.80 – 2,70 – 2.40 ml, l'intero fabbricato è composto da un solo piano di cui fuori terra e si presenta in stato di manutenzione generale sufficiente ed in normale stato di conservazione.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Vani non indicati nella planimetria catastale; scala a chiocciola esterna in struttura in ferro leggera. Regolarizzabili mediante: verificata la conformità urbanistica-edilizia, si dovrà aggiornare la planimetria catastale.

Descrizione delle opere da sanare: Superfici del Sottotetto/soppalco in legno interno agli ambienti 2 e 3 . Scala a chiocciola, accessoria, di accesso alla copertura a terrazzo dell'ambiente 1 Si riporta nella planimetria allegata dello stato dei luoghi- Allegato Tav 01

Variazione planimetrica- domanda di voltura come da Tabella di riferimento: € 70,00, compenso tecnico: € 350,00, Oneri Totali: **€ 420,00.** Note: Le superfici del sottotetto, sono corrispondenti alle rispettive degli ambienti: ambiente 2 = 17,33 mq; ambiente 3= 14,00 mq. Avendo altezza stimata, da verifica comparativa, Hmax = 1.50 ml al colmo della copertura a doppia falda, si identificano quali superfici non abitabili. Per quanto sopra **NON vi è la conformità catastale.**

Note: Le superfici del sottotetto hanno l'altezza utile inferiore a 2,40 ml , nello specifico 1,50 ml al colmo del tetto a doppia falda, pertanto, sebbene presenti piccole finestre visibili sul prospetto, sono vani non abitabili, ma pertinenza perché direttamente collegati, attraverso una botola aperta nell'ambiente sottostante e "rientrano di norma nella maggiore consistenza dell'unità immobiliare, in quanto prive di autonomia funzionale e reddituale"- punto 3.3.2 Circolare n.2/E 2016 Agenzia delle Entrate. La scala esterna, pertinenziale all'unità immobiliare principale, in quanto crea un collegamento tra il cortile e la terrazza in copertura, richiede la planimetria aggiornata allo stato dei luoghi.

Dal punto di vista della conformità edilizia, vi sono pratiche n° di prot. 19.246 del 09.12.1985 – pratica 16-543; prot. n° 16.093 del 25.09.1986 di tipo condono edilizio tratto dalla Legge 47/85 per lavori di abusi commessi su di un fabbricato adibito a civile abitazione sito alla Via del Lido, 12, avente ad oggetto ristrutturazione di immobile esistente, l'importo però non è stato saldato. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità come rappresentato in planimetria stato dei luoghi: 02) Superfici sottotetto -ambienti 2 e 3; 03) scala a chiocciola esterna in struttura in ferro leggera; 04) 9-tettoia su terrazza 05) 12 - tettoia su camminamento. Regolarizzabili mediante: Sanatoria ordinaria, stante la realizzazione post 2011- DPR 380/2001- Richiesta parere paesaggistico. Descrizione delle opere da sanare: 02) sottotetto non abitabile per altezza insufficiente; accessibile con scala amovibile mediante botola aperta nell'ambiente inferiore -n.2, realizzato con struttura in legno a travi e travicelli, con tavolato come piano pavimento/solaio, da considerarsi superficie accessoria; 03) Scala fissata stabilmente a terra realizzata con una struttura in profilati in ferro verniciato colorato, aperta, di modesta dimensione per accedere alla copertura piana, può considerarsi pertinenza; 04)- 10) 12) -Elementi edilizi di copertura dello spazio aperto, realizzate con una struttura in profilati in ferro verniciato colorato, discontinua, accessori con funzione di protezione di spazi pertinenziali quali la terrazza e il camminamento; 04-) Tettoia di circa 40 mq si stima: oneri urbanizzazione € 1.200, costo di costruzione € 1.800, sanzione abuso € 1.500, diritti comunali € 350: € 4.850,00; 02) Superfici di circa 20 mq sottotetto non abitabile importo: oneri urbanizzazione € 700, costo costruzione € 2.000, sanzione abuso € 1.300, diritti comunali € 350- € 4.550,00, oneri tecnici: € 4.500,00, Oneri Totali: **€ 13.900,00.**

Note: Gli elementi 02-03-04-10-12, come descritti, sono tutti elementi che possono rientrare nelle difformità edilizie, ma, in base a dimensioni, struttura, vincoli, i titoli abilitativi (Permesso, SCIA, CILA, Autorizzazione paesaggistica..) possono cambiare. Se conforme agli strumenti urbanistici e alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione, si procede alla sanatoria in

riferimento agli art. 33-34.e 36 bis -37 del DPR 380 e succ. D.L. n.69 del 2024 convertito dalla legge n. 105 del 2024. 02) Il sottotetto NON è rappresentato in planimetria catastale, quale ultima documentazione grafica relativa all'unità in oggetto di pignoramento- 2011-dove è indicata un'altezza di 3.10 ml degli ambienti in cui sono presenti le superfici del sottotetto. 03) Scala a chiocciola esterna: è addossata al prospetto S/E , sulla zona interna, non visibile dalla strada principale, ha il diametro di circa 1,80 ml, è aperta. Richiede autorizzazione paesaggistica oltre al titolo edilizio. 04) Tettoia su terrazza a piano rialzato di n. 4 gradini , circa 60 cm, rispetto alla quota del terreno. E' addossata al prospetto N/E-O, ben visibile dalla strada, dimensioni circa 40 mq, profonda circa 3,90 ml., Richiede autorizzazione paesaggistica oltre al titolo edilizio. 10) Tettoia su camminamento a piano rialzato di n. 2 gradini, circa 30 cm, rispetto alla quota del terreno. E' addossata al prospetto laterale N/O, non molto visibile dalla strada di dimensioni circa 13,80 ml, profondità circa 1,40 ml, richiede autorizzazione paesaggistica oltre al titolo edilizio. 12) Tettoia su camminamento a piano rialzato di n. 2 gradini, circa 30 cm rispetto alla quota del terreno. E' addossata al prospetto laterale S/E ,non molto visibile dalla strada, di dimensioni circa 17 ml, profondità circa 1,30 ml, richiede autorizzazione paesaggistica oltre al titolo edilizio. In riferimento ai costi e spese di regolarizzazione -art. 36 o 37 del D.P.R. 380/2001- gli stessi, come determinati, saranno verificati e aggiornati dall'U.T. del comune di Policoro, a seguito di Istruttoria tecnica della pratica. Per quanto sopra **NON vi è conformità edilizia**.

Dal punto di vista della conformità urbanistica Sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

01)-Condono Edilizio ai sensi della Legge n.47 del 28.02.1985 – abusi commessi su di un fabbricato adibito a civile abitazione sito alla via del Lido n. 9 (12); 02)Superfici sottotetto non indicati nell'ultima planimetria presente in U.T. del comune (atti condono L.47-1985 planimetria); 03) Scala a chiocciola esterna in struttura in ferro leggera non rappresentata nell'ultima planimetria presente in U.T. del comune (atti condono L.47-1985 planimetria)- ma presente. Regolarizzabili mediante: 01) trasmettere la richiesta di documentazione come richiesta dal settore III servizio Urbanistica del comune di Policoro.

Descrizione delle opere da sanare: 01) Consistenza abuso: realizzazione annessi agricoli ed ampliamento degli stessi – cambio d'uso da annessi agricoli a civile abitazione e realizzazione n. 2 tettoie. Si riporta dalla Relazione tecnica-descrittiva in data 03.06.1997.

Calcolo Valore oblazione forfettario lire 5.000.000, *immobile ricadente in zona agricola*, riduzione ai sensi dell'art.34 della L.47/85 Lire 5.000.000x0,85= lire 4.250.000. *Immobile destinato a prima abitazione* della richiedente, riduzione ai sensi dell'art.39 comma 16 delle 724/94 lire 4.250.000x2/3= lire 2.833.333. Di cui è stato versato lire 487.500 in due rate su c/c n.255000: lire 350.000 in data 13.09.1986, lire 137.500 in data 26.07.1988. Importo residuo: lire 2.833.333- lire 487.500= lire 2.345.833. Si riporta alla data del 26.04.2001- Istruttoria- Notificata con A.R.in data 18.05.2001. Domanda di Concessione in sanatoria prot. n° 16.093 del 25.09.1986 Servizio istruttoria Pratiche Condono edilizio –Legge 47/85 e succ. modifiche. Importo definitivo dell'Oblazione: importo oblazione lire 3.617.185, importo oblazione dichiarato lire 487,500, differenza da versare a conguaglio lire 3.129.685. Calcolo oneri concessori ai sensi dell'art.39 della Legge 724/94; importo oneri: 30.000 L/mq, calcolo oneri concessori: mq.102,95xL.30.000=L.3.058.500. Si riporta alla data del 26.04.2001- Istruttoria- Notificata con A.R.in data 18.05.2001. Domanda di Concessione in sanatoria prot. n° 16.093 del 25.09.1986. Servizio istruttoria Pratiche Condono edilizio –Legge 47/85 e succ. modifiche Importo definitivo dell'Oblazione, importo oneri lire 3.092.000, Importo oneri dichiarati lire 0, differenza da versare a conguaglio lire 3.092.000, oneri tecnici: € 5.400,00, spese di sanatoria presunte: € **11.250,00**.

Note: dalla documentazione acquisita con accesso presso u.t. gennaio 2026- , NON risultano versati gli importi a conguaglio cioè " tutte le somme dovute" di cui all'. 35 c.18 della L.47/1985, in riferimento alla quale è stata inoltrata l'istanza di Condono Edilizio. Inoltre, l'oblazione, gli oneri concessori, i costi di costruzione, devono essere determinati secondo le regole e i parametri

vigenti al momento del rilascio del titolo in sanatoria. Di conseguenza si dovrà procedere al calcolo eseguito secondo le tariffe vigenti al momento dell'integrazione della domanda, a seguito di calcolo eseguito dal Comune. Si dovrà considerare la rivalutazione reale secondo i coefficienti annuali ISTAT ed applicare gli interessi legali se dovuti.

Importo residuo oblazione: 3.129.685 lire italiane del 1997 ≈ €1.615,8 euro al cambio fisso; €2.950 – €3.000 considerando l'inflazione e potere d'acquisto nel 2026.

Importo residuo oneri: 3.092.000 lire italiane del 1997 ≈ €1.597 In euro al cambio fisso; €2.950 – €3.000 considerando l'inflazione e potere d'acquisto nel 2026.

Inoltre: Dalla richiesta di Integrazione dell' U.T. data 22.10.2009 della pratica 16-543 prot. 19246 del 09.12.1985 e succ. prot- 16093 del 25.09.1986 di si riporta: "trascorso inutilmente il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, si procederà ad assumere i provvedimenti del caso dichiarando la improcedibilità della pratica"

**Per quanto sopra NON vi è conformità urbanistica.**

L'immobile è **occupato** dal proprietario.

**PREZZO BASE: Euro 359.964,82**

**OFFERTA MINIMA per la partecipazione all'asta: Euro 269.973,62**

**OFFERTE IN AUMENTO non inferiori ad Euro 14.398,59**

#### AVVERTE

- che la relazione tecnica di stima del C.T.U., depositata in atti è disponibile, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) e [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it) e sul sito ufficiale del portale del Ministero della Giustizia dell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" e l' Avv. Vincenzo NOTA, con studio in Matera alla Via Roma, 71 tel. 0835/33.52.21, Pec.: nota0367@cert.avvmatera.it è stato già nominato anche custode in sostituzione del debitore;

- che il lotto posto in vendita è unico.

#### OPERAZIONI DI VENDITA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nella forma della vendita asincrona di cui all'art. 24 D.M. 26/02/2015 n.32, indi le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica e il gestore della vendita telematica sarà la società GRUPPO EDICOM S.p.A. - società iscritta nel registro di cui agli artt. 3 ss D.M. 32/2015, con sede in Via Torre Belfredo, 64, Mestre 30174 Venezia (VE), (tel. 041/5369911) – tramite la piattaforma gestionale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) .

**L' OFFERTA** di acquisto potrà essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modello web " Offerta telematica " fornito dal Ministero della Giustizia reperibile attraverso il portale delle Vendite Pubbliche (<https://giustizia.it/pvp/>), nonché anche attraverso il portale della vendita telematica (<https://garavirtuale.it>), cliccando sul link presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita. Il modello web dispone di una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria, in particolare dovranno essere inseriti:

a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e domicilio);

- b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), dati anagrafici e contatti;
- d) I dati relativi del bene: ufficio giudiziario e numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro identificativo del lotto, la descrizione del bene ;
- e) l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione e dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- f) La dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia di stima e dei documenti tutti di vendita pubblicati e di accettare il regolamento di partecipazione.

- Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall' art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta.

- Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall' amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica o comunque un ente non personificato), dovrà essere allegato certificato del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri rappresentativi ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata anche per persona da nominare, ma solo da un Avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c., munito di procura notarile. L'offerente dovrà, altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salva la facoltà di depositarli successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell' aggiudicatario ex art. 2, comma 7 del D.M. 227/20154).

Le offerte di acquisto, da intendersi sempre irrevocabili per almeno 120 giorni, dovranno essere depositate con le modalità indicate, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara ovvero, qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato entro le ore 12,00 del giorno immediatamente precedente (ossia **entro le ore 12,00 del giorno 17/07/2026**).

### **MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

la cauzione, d'importo pari al 10% del prezzo offerto, sarà versata dall'offerente entro le ore 12,00 del giorno antecedente alla data fissata per la deliberazione delle offerte, qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12,00 del giorno immediatamente precedente (ossia **entro le ore 12,00 del giorno 17/07/2026**), esclusivamente tramite bonifico bancario, sul conto corrente appositamente aperto dal gestore della vendita (Gruppo Edicom) alle seguenti coordinate IBAN: IT02A0326812000052914015770 entro i termini di deposito dell' offerta riportati nell' avviso di vendita. Per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare quale causale

esclusivamente la dicitura “cauzione”, senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato, né altro elemento che connoti la procedura.

Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni, prevista nell'art.17 co.2 D.M. 32/2015, saranno resi noti al professionista delegato, tramite la piattaforma di gara, non prima di centottantacinque minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita. In caso di mancata aggiudicazione o di revoca dell'esperimento di vendita con provvedimento del G.E., l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi sullo stesso conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione, nel termine di tre giorni lavorativi, tale termine decorrerà dalla conclusione delle operazioni di vendita (anche per gli offerenti non ammessi alla gara). Nel caso di aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà trasferito sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva a cura del gestore della vendita (al netto degli eventuali oneri bancari).

Ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c. ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale o di presentatore ex art.12 comma 5, D.M. 32/2015.

Si precisa che, in ogni caso, ai fini della validità dell'offerta, non verranno considerate efficaci:

- a) le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore ai 120 giorni;
- b) le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità precisate;
- c) le offerte pervenute oltre il termine fissato;
- d) le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati:

- una fotocopia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del presentatore qualora non coincida con l'offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente aperto dal gestore della vendita, dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o la dichiarazione ex art. 179 cc qualora si debba escludere l'acquisto della comunione (in ogni caso è fatta salva la facoltà del depositante successivo di tale documentazione e dell'estratto dell'atto di matrimonio, anche per gli offerenti in regime di separazione dei beni, all'esito dell'aggiudicazione e prima delle operazioni di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenne, o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia dei documenti (ad esempio, certificato del registro delle imprese, procura, atto di nomina, delibera dei soci, ecc.) dal quale risultino i poteri e la legittimazione ad agire nell'interesse della persona giuridica;
- se l'offerta sia formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare quello rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard

ISO 3166-1 alpha-2code dell' International Organization for Standardization.

In via alternativa, ai fini dell'invio l'offerta potrà essere:

- sottoscritta dall'offerente con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13, d.m. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta (a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, d.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente). Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32 del 2015;
- inviata a mezzo di un cd. " presentatore ", ovvero persona fisica munita di casella pec e firma digitale all'uopo incaricata dall'offerente, affinché firmi l'offerta e provveda altresì a trasmetterla tramite la propria casella di posta elettronica certificata in sua sostituzione. Il presentatore dovrà essere munito di apposita procura redatta nelle forme dell' atto pubblico o della scrittura privata autenticata e dovrà essere allegata anche in copia per immagine all'offerta.

OGNI PRESENTATORE POTRA' PRESENTARE OFFERTE NELL'AMBITO DEL MEDESIMO ESPERIMENTO DI VENDITA TELEMATICA, NELL'INTERESSE DI UN SOLO OFFERENTE, mentre potrà presentare un'unica busta nell'interesse di più offerenti che partecipino pro quota fino al raggiungimento della quota dell'intero del bene in vendita, in tal caso la procura dovrà essere rilasciata da tutti gli offerenti con l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuno.

Qualora il presentatore sia un Avvocato che agisca per persona da nominare ex art. 579 cpc, la procura non dovrà essere allegata all'offerta ma allegata alla dichiarazione successiva da effettuarsi in cancelleria in caso di aggiudicazione.

#### OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè un Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Professionista Delegato nei 3 (tre) giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

#### ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei 5 (cinque) giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

#### MODALITA' D'INVIO:

L'offerta con i relativi allegati dovrà essere inviata all' indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it** con la precisazione che:

- a) l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge - con modalità telematica accedendo all' apposita area del portale del Ministero della Giustizia <http://pst.giustizia.it> - segnatamente tramite: bonifico bancario, carta di credito, paypal, o altri strumenti elettronici abilitati (fermo restando che il mancato pagamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi autorizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell' art. 15, comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del sottoscritto professionista delegato: [nota0367@cert.avvmatera.it](mailto:nota0367@cert.avvmatera.it) .

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15 comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e in tale eventualità, previa documentazione a cura dell' offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

Si precisa che qualora l'offerente intenda partecipare all' asta per l'acquisto di più lotti nell'ambito del medesimo esperimento di vendita, dovrà necessariamente formulare singole domande di offerta accompagnate dalle relative cauzioni per ciascun lotto d'interesse.

## **DISCIPLINA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' " ASINCRONA "**

L'udienza di convocazione delle parti e degli offerenti davanti al professionista delegato, l' apertura delle buste, l'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti, avrà luogo esclusivamente in modalità telematica, tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita Gruppo Edicom S.p.A. – [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) – ove verrà creata per ciascun professionista un' aula virtuale per lo svolgimento di tutte le operazioni di vendita accessibile agli offerenti soltanto da remoto ; le parti della procedura, invece, qualora intendano presenziare all' udienza di vendita a mezzo dei propri difensori, dovranno presentare apposita richiesta al professionista delegato entro il giorno lavorativo precedente a quello d'inizio delle operazioni di vendita, per poter essere abilitati all' accesso nell'area riservata del portale che avverrà tramite invio a mezzo posta elettronica certificata di apposite credenziali non oltre 15 minuti prima dell'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. In ogni caso, il gestore della vendita telematica assicurerà a qualunque interessato che acceda nell'area pubblica del portale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) nella scheda di dettaglio del lotto d'interesse, la possibilità di assistere all'andamento delle vendite con incanto in *real time*, garantendo l'anonimato degli offerenti.

## **APERTURA DELLE BUSTE E GARA TRA GLI OFFERENTI**

Il professionista deve verificare preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 ss c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nel presente bando. La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e terminerà alle ore 15:00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista ha dato inizio alla gara; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente

scadente al primo giorno non festivo successivo; qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 5 (cinque) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 5 (cinque) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci cd. "dell'ultimo minuto" e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento. Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata (sempre garantendo l'anonimato tra gli offerenti) ed al referente della procedura una notifica circa la conclusione della gara fra gli offerenti; quindi il professionista delegato, accedendo alla piattaforma di gara, procederà a formalizzare l'aggiudicazione in favore di colui che avrà formulato la migliore offerta redigendo apposito verbale di aggiudicazione allegando ad esso il report di gara rilasciato dal gestore della vendita. Le comunicazioni ai partecipanti saranno date tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Nello specifico, le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento delle operazioni di svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate; la partecipazione degli offerenti all'udienza telematica ed alle fasi di vendita avrà luogo esclusivamente tramite accesso all'area riservata del sito [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it); almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invia, all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale e le credenziali per l'accesso utili alla partecipazione. Un estratto dell'invito di cui sopra è trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta. Nel giorno e nell'ora sopraindicati fissati per l'inizio e l'esame delle offerte il professionista:

- procederà ad abilitare la parti interessate a presenziare l'udienza che abbiano fatto apposita richiesta per poter accedere all'aula virtuale per assistere alle operazioni di gara (una volta inseriti i dati dei richiedenti sulla piattaforma a cura del professionista delegato, il gestore trasmetterà immediatamente a mezzo posta elettronica ai soggetti autorizzati dal professionista delegato le credenziali per l'accesso da remoto);
- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'apposita piattaforma di gara;
- in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato (cd. ALIAS).

L'offerta presentata è sempre irrevocabile; saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

Per il caso in cui vi siano PIÙ OFFERTE VALIDE, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., si procederà: alla gara con la modalità telematica asincrona, sulla base della offerta più alta, secondo le modalità determinate al momento dell'indizione della stessa, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'offerta minima di rilancio per l'acquisto sarà pari al 4% del prezzo base d'asta di ciascun esperimento di vendita. Qualora le offerte risultassero essere tutte inferiori al prezzo-base indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta e cioè con riduzione sino ad un massimo di un  $\frac{1}{4}$  del prezzo valore d'asta), e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., in tal caso, il professionista non darà seguito alla gara fra gli offerenti ma procederà alla deliberazione

dell'istanza di assegnazione e ai provvedimenti consequenziali; qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà a favore del migliore offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo, con la precisazione che – ai fini dell'individuazione della migliore offerta – si deve tener conto nell'ordine dei seguenti elementi: dell'entità del prezzo offerto; dell'entità della cauzione prestata; dei minori termini per il versamento del saldo del prezzo; dalla priorità temporale nel deposito dell'offerta. La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci; i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on line le offerte in aumento tramite accesso all'area riservata del sito [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) utilizzando le credenziali di accesso comunicate a mezzo posta elettronica certificata dal gestore della vendita; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti (tramite mail/sms) ogni rilancio effettuato in modo tale da poter liberamente abbandonare l'aula virtuale ed accedervi solo qualora vogliano formulare un rilancio prima della scadenza del tempo.

Per il caso in cui vi sia una UNICA OFFERTA AMMISSIBILE: se l'offerta sarà pari o superiore al prezzo-base indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente; se l'offerta sia invece inferiore al prezzo-base, nei limiti di ammissibilità dell'offerta e dunque con riduzione sino ad un massimo di un  $\frac{1}{4}$  del medesimo prezzo, l'offerta sarà accolta salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. Nel qual caso il professionista procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione e ai provvedimenti consequenziali.

## **SALDO PREZZO- SPESE DI AGGIUDICAZIONE E COMMISSIONE GESTORE DELLA VENDITA**

Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione nella vendita senza incanto (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.). L'aggiudicatario dovrà versare, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie che saranno tempestivamente comunicate dal professionista, il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, determinato in via forfettaria nel 15% dell'importo offerto, detratta la somma già versata a titolo di cauzione e salvo conguaglio.

L'aggiudicatario, entro lo stesso termine fissato per il deposito del saldo prezzo e, comunque, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare altresì – a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura – l'importo delle spese ed altri oneri anche fiscali di trasferimento, ivi compreso il 50% del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni relative alla fase di trasferimento della proprietà nonché le relative spese generali. Solo all'esito di tali adempimenti sarà emesso il decreto di trasferimento.

Entro 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere una commissione pari al 2% del valore di aggiudicazione per i compensi spettanti alla società Gruppo Edicom s.p.a. quale gestore della vendita telematica per lo svolgimento delle operazioni di vendita tramite il portale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Tale versamento, nella misura riportata, andrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla società Gruppo Edicom S.p.a. recante il seguente codice IT 28 D 03069 02121 1000 00013269, indicando quale causale di versamento: "Compensi di vendita - Procedura R.G.E.I. n. 49/2024 Tribunale di Matera lotto unico."

Se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento del creditore fondiario (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art. 58 della Legge Bancaria), l'aggiudicatario

(che intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) dovrà versare direttamente alla banca mutuante (o al cessionario del credito) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito di questa (art. 41 del D.Lgs. 01/09/1993 n.385), nel termine di cinquanta giorni dalla data anzidetta (ovvero nel termine di venti giorni ove il procedimento esecutivo, iniziato prima del 01/01/1994, sia ancora soggetto alla precedente normativa sul credito fondiario, ex art. 161 comma 6 del citato decreto legislativo), versando l'eventuale residuo nei successivi dieci giorni (ovvero quaranta giorni per i procedimenti iniziati prima del 01/01/1994) e, consegnando alla cancelleria la quietanza emessa dalla banca mutuante. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di vendita a suo carico, il cui importo gli verrà indicato dal Professionista Delegato dopo l'aggiudicazione.

Solo all'esito degli adempimenti precedenti, del pagamento delle spese e altri oneri fiscali di trasferimento, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, da parte dell'aggiudicatario, sarà emesso il decreto di trasferimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 587 c.p.c.: in caso di mancato versamento nei termini del saldo del prezzo) la vendita sarà revocata e l'aggiudicatario inadempiente perderà la cauzione versata a titolo di multa.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 587 c.p.c. se nel medesimo termine stabilito per il versamento del saldo prezzo non è resa la dichiarazione prevista dall' art. 585 c.p.c, quarto comma, ossia: "*l'aggiudicatario con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al Giudice dell' Esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21/11/2007 n. 231* ", **verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa.**

Ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. comma 7, "se il prezzo non è stato versato nel termine, il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice, trasmettendogli il fascicolo" entro il termine di 5 giorni.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato. Nel caso in cui l'offerente debba conseguire la disponibilità delle somme necessarie per l'aggiudicazione dell'immobile contraendo mutui ipotecari con un Istituto di credito, nel tempo intercorrente tra la pubblicazione dell'avviso di vendita e la data dell'asta, dovrà contattare l'istituto di credito prescelto, il quale provvederà all'istruttoria della pratica di mutuo. Il versamento del prezzo alla procedura esecutiva, in tal caso, verrà effettuato direttamente dalla banca mutuante. Il prezzo della vendita e le somme a titolo di spese per il trasferimento verranno versati dal sottoscritto professionista delegato su conto corrente intestato alla procedura esecutiva presso l'istituto di credito che garantirà le migliori condizioni. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

### **CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

- a. I predetti immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- b. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di

qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

- c. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
- d. Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellati a **spese a carico della procedura**.
- e. Qualora l'aggiudicatario lo richieda, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con **spese a carico della procedura**.
- f. Gli eventuali costi per l'acquisizione della certificazione energetica (ACE) di cui al D.Lgs. 192/2005 – come modificato dal D.Lgs 03/03/2011 entrato in vigore il 29/03/2011 (in attuazione della Direttiva Comunitaria 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell'edilizia), saranno a **carico dell'aggiudicatario**.
- g. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

#### PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà pubblicato sul portale del Ministero della Giustizia dell'area pubblica, denominata "portale delle vendite pubbliche" come previsto dall' art. 490 comma 1 c.p.c. , entro 45 giorni prima dell' udienza di vendita.

Ulteriori adempimenti pubblicitari a cura del gestore Gruppo Edicom Spa:

- pubblicazione avviso/ordinanza di vendita e relativi allegati sul sito internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 30/09/09 già predisposto per interoperare con il portale vendite del Ministero di Giustizia previsto dal DM 31/10/2006 e secondo le modalità operative per la trasmissione dei dati e informazioni minime da pubblicare sui siti fornite dal DGSIA, ed i relativi applicativi correlati, nonché sul sito internet [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it) iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 20/06/11. La pubblicazione dovrà avvenire almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione dell'avviso/ordinanza di vendita ed i relativi allegati sul sito internet/web TV [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it) iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 13/03/12 almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto nella sezione dedicata alle vendite giudiziarie del Tribunale di Matera;
- pubblicazione sul quindicinale a diffusione Nazionale "Rivista Aste Giudiziarie";
- invio dell'estratto, attraverso il servizio postal target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito;
- pubblicazione dell'avviso di vendita sui principali siti Internet immobiliari privati (Es. [casa.it](http://casa.it); [e-bay](http://e-bay) annunci; [seconda mano](http://seconda mano); [idealista.it](http://idealista.it); [bakeka.it](http://bakeka.it)) tramite il servizio Gestionale Aste.

Maggiori informazioni presso l'Avv. Vincenzo NOTA, con studio legale in Matera alla Via Roma, n.71 – Tel. e fax 0835/33.52.21, Pec.: [nota0367@cert.avvmatera.it](mailto:nota0367@cert.avvmatera.it) .

Matera 30 Aprile 2026

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Vincenzo NOTA